

COMUNE DI VIGNOLO

- Provincia di Cuneo -

ORIGINALE

N. 38

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Dotazione organica. Piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2018-2020. Aggiornamento.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Assessore	Giust.
		Totale Presenti: 2
		Totale Assenti: 1

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 i quali stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla revisione delle proprie dotazioni organiche ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, di recente approvazione, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 3/03/2001 n. 165, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 che prevede ai commi 2 e 4 che ogni amministrazione adotti annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la propria pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, introdotto dal predetto D.Lgs. 75/2017, indicando in tale sede le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione nei limiti stabiliti dalla legge per spese per il personale e per facoltà assunzionali e provvedendo alla sua comunicazione nel termine di 30 giorni al Dipartimento della Funzione Pubblica, pena il divieto di procedere a nuove assunzioni (comma 5 del citato art. 6bis);

TENUTO CONTO che lo stesso precitato art. 6, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017 prevede al comma 3 che ogni amministrazione provveda, in sede di definizione del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, ad indicare la consistenza della propria dotazione organica in base ai fabbisogni programmati e secondo le predette linee di indirizzo, ed al comma 6 che in assenza di tali adempimenti non si possa procedere a nuove assunzioni;

DATO ATTO che il predetto D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 è tuttora solo parzialmente in vigore, in attesa della definizione delle Linee guida di cui all'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e dei termini di loro recepimento stabiliti dall'art. 22 dello stesso D.Lgs. 75/2017;

VISTO l'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., che, testualmente, recitano:

“Art. 39 –Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle Amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

.....omissis.....

19. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e gli Enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”;

VISTI l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311, l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78, l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90, l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190, l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78, l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208, l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113, l'art. 1 comma 479 della Legge

11/12/2016 n. 232, l'art. 7 del D.L. 20/02/2017 n. 14, l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50, gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, l'art. 16 del D.L. 20/06/2017 n. 91 e l'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205 che dettano specifiche e restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa;

VISTA la vigente pianta organica approvata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 121 del 20/12/2017 nelle seguenti risultanze:

area di attività	qualifica funzionale categoria								tot. posti organico	note	
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	S C			
Amministrativa contabile				2	1				1*	4	
Vigilanza				1						1	A tempo parziale od in convenzione
Tecnica		2		1	2					5	n. 1 posto categoria D vacante a tempo parziale od in convenzione
TOTALE		2		4	3				1*	10	

(*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

RITENUTO, nelle more della piena entrata in vigore delle disposizioni di cui al precitato D.Lgs. 75/2017, di confermare la predetta ultima definizione di dotazione organica (che potrà, se necessario, essere rimodulata in base alle indicazioni fornite dalle linee di indirizzo da emanare ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001), tenendo conto, come di seguito meglio precisato, della necessità per il solo corrente esercizio 2018 di suddividere in due accordi convenzionali, di cui uno temporaneo limitato a pochi mesi di durata, la previsione di un posto di categoria D1 a tempo parziale in convenzione nell'Area Tecnica, per fare fronte alle straordinarie ed indifferibili esigenze di garantire una adeguata continuità dei servizi in tale Area a fronte della protratta assenza per motivi personali dell'unico dipendente amministrativo assegnatovi;

PRECISATO che tale momentanea integrazione e precisazione alla pianta organica avrà efficacia per il solo anno 2018 con decorrenza dal 1 maggio e sino al 30 settembre;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 20.12.2017 esecutiva, con la quale si provvedeva alla adozione del piano triennale del fabbisogno di personale 2018\2020, dalla quale la vigente dotazione di personale risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Altro	SC	
POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO		1		3	2	=	=		6
POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE o CONVENZIONE		1		1	1	=		1	4

TENUTO CONTO che il predetto piano revisionato per il triennio 2018/2020 è stato elaborato per fare fronte ad un consistente accumulo di problematiche organizzative che congiuntamente hanno interessato negli ultimi mesi buona parte della dotazione organica comunale, ed in particolare:

- cessazione dal servizio per dimissioni volontarie, con decorrenza dal 15.02.2017, del dipendente Eandi Juri istruttore direttivo tecnico cat. D pos.econ. D1, responsabile dell'Area Tecnica, alla cui sostituzione si è provveduto tramite trasferimento da altro Comune di dipendente di analoga qualifica per mobilità volontaria da considerare "neutra", ai sensi dell'art. 1 comma 47 della Legge 311/2004, e pertanto non rientrante nel calcolo dei costi di assunzioni di personale soggetti alle limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni legislative;
- dimissioni dal servizio in data 31.12.2017 per pensionamento con decorrenza dal 01.01.2018, presentate dal dipendente Avagnina Francesco, istruttore tecnico manutentivo cat. C pos. econ. C1, ed accolte con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.02.2017;
- dimissioni dal servizio in data 28.02.2018 per pensionamento con decorrenza dal 01.03.2018, presentate dal dipendente Blangetti Franco, istruttore vigilanza cat. C pos.econ. C4, ed accolte con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 15.09.2017;
- assenza dal servizio per gravi motivi personali dal 03.11.2017 del predetto dipendente trasferitosi per mobilità volontaria, unico in organico con funzioni amministrative dell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, di cui ricopre altresì il ruolo di responsabile, con necessità di una sua temporanea sostituzione mediante ricorso a forme di impiego flessibile come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 in data 17.11.2017;

DATO ATTO che il predetto piano revisionato per il triennio 2018/2020 ha previsto, sulla base delle predette carenze di personale emerse e delle effettive capacità assunzionali dell'Ente, l'attuazione nel corso del 2018 di una serie di misure a livello occupazionale necessarie a garantire una costante, efficace ed efficiente continuità delle funzioni e servizi fondamentali, indispensabili ed infungibili da svolgere, in particolare nella Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici a fronte della cessazione ed interruzione di servizio da parte di ben tre dei quattro dipendenti addetti e del notevole accrescimento di incombenze intervenuto negli ultimi anni per nuove esigenze organizzative (riduzione monte orario personale, controllo territorio, ecc.) e l'istituzione per legge di nuovi adempimenti (amministrazione trasparente, amministrazione digitale, sportello unico edilizia, SUAP, nuovo codice appalti, ecc...);

PRECISATO che tali misure previste e programmate sono consistite in:

- nuova assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale di categoria B1, nell'Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici alla quale si è provveduto anche in questo caso tramite trasferimento da altro Comune di dipendente di analoga qualifica per mobilità volontaria da considerare "neutra" e senza valore per il costo di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 47 della Legge 311/2004;
- copertura in forma convenzionata con altri Comuni o con nuova assunzione a tempo parziale al 25% del posto di istruttore direttivo tecnico nell'area tecnica previsto in pianta organica e sino al 2015 coperto tramite convenzione con la Comunità Montana;
- riformulazione e suddivisione a livello di profilo professionale dell'unico posto in organico resosi vacante di istruttore di vigilanza nell'Area Tecnica, in modo più conforme alle predette necessità operative e gestionali di tale Area organizzativa, con la riduzione ad un 25% delle funzioni specificatamente di vigilanza, da ricoprire in forma convenzionata con

altri Comuni o con nuova assunzione a tempo parziale, e la creazione di un nuovo posto di istruttore amministrativo tecnico a tempo pieno ed indeterminato, alla cui copertura si è stabilito di provvedere urgentemente tramite procedura di mobilità volontaria (“neutra”) sin dal corrente 2018 o, qualora tale soluzione dovesse risultare infruttuosa, con una nuova assunzione a decorrere dal 01.01.2019, in base alla disponibilità assunzionale del 100% rispetto al personale cessato l’anno precedente prevista dall’art. 3 comma 5 del D.L. 24/06/2014 n. 90;

- sostituzione temporanea dell’unico dipendente in organico con specifiche funzioni amministrative dell’Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, di cui ricopre altresì il ruolo di responsabile, assente dal servizio per gravi motivi personali, mediante ricorso a forme di impiego flessibile tramite assunzioni temporanee a tempo determinato od a contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 od ancora tramite attività lavorativa di personale di altri Enti (anche ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311), come già in atto dal 17.11.2017, nei limiti di spesa di cui all’9 comma 28 del D.L. 78/2010 e con una previsione di loro durata sino al 30.06.2018 e di una loro conclusione anticipata in coincidenza del ritorno in servizio e della avvenuta totale sostituzione con personale a tempo indeterminato dei posti resisi vacanti o momentaneamente scoperti;

TENUTO conto che nel corso dei primi mesi del corrente esercizio 2018 di attuazione del predetto piano triennale del fabbisogno di personale 2018\2020, sono subentrate alcune novità e conferme, sia a livello di procedure di assunzione avviate ed ultimate che di carenze e proposte organizzative, che rendono possibili e necessarie una ulteriore ridefinizione ed una parziale revisione di tale programmazione, ed in particolare:

- l’avvenuta assunzione di personale di categoria B1, nell’Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, alla quale si è provveduto tramite trasferimento da altro Comune di dipendente di analoga qualifica per mobilità volontaria da considerare “neutra” e pertanto non rientrante nel calcolo dei costi di assunzioni di personale soggetti alle limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, con conseguente possibilità di utilizzo di tale relativa capacità assunzionale già nel corrente esercizio, in particolare per la copertura del nuovo posto di istruttore amministrativo tecnico prevista per il 2019 nel predetto piano triennale;

- l’avvenuta effettuazione con esito sfavorevole, senza alcuna domanda di partecipazione, della procedura di mobilità volontaria (“neutra”) per il predetto posto di istruttore amministrativo tecnico Categoria C e la conseguente possibilità di ricorrere per tale assunzione all’utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti;

- la conferma della prosecuzione dell’assenza dal servizio per gravi motivi personali dell’unico dipendente in organico con specifiche funzioni amministrative dell’Area Tecnica Settore Edilizia Privata e Lavori Pubblici, di cui ricopre altresì il ruolo di responsabile, e della necessità di provvedere alla sua temporanea sostituzione per garantire continuità a servizi fondamentali, indispensabili ed infungibili;

- l’imminente esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti di spesa di cui all’9 comma 28 del D.L. 78/2010, per le forme di impiego flessibile utilizzate tramite attività lavorativa extra orario di lavoro di personale del Comune vicino di Caraglio (ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311) per la sostituzione del predetto dipendente assente dal servizio per gravi motivi personali e la necessità di prevedere sin dai prossimi mesi il ricorso ad una gestione temporanea convenzionata di tali attività lavorative;

- la possibilità di definire con l’Unione Montana Valle Stura una gestione associata dei servizi tecnici, utile alla copertura a tempo parziale al 25% del posto di istruttore direttivo tecnico nell’area tecnica previsto in pianta organica;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere, in base alle predette subentrate innovazioni e nuove necessità operative, ad una nuova definizione aggiornata del calcolo

delle capacità assunzionali dell'Ente ed una parziale modifica ed integrazione di tale piano/programmazione di fabbisogno di personale per il prossimo triennio 2018/2020, che preveda in particolare:

- trasformazione da tempo pieno a tempo parziale al 83,33% (30 ore settimanali) del posto a tempo indeterminato libero in organico di istruttore amministrativo tecnico Categoria C nell'Area Tecnica e sua immediata copertura con decorrenza dal 01.05.2018, in base al ricalcolo aggiornato delle capacità assunzionali dell'Ente, mediante utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti (in particolare presso il comune di Pietraporzio facente parte di questa stessa Unione Montana);

- riorganizzazione dell'Area Tecnica comunale, interessata dalle predette oggettive problematiche ed esigenze operative, anche e livello di posizioni organizzative con la suddivisione in due settori, Urbanistica e Lavori Pubblici, da assegnare, a seguito della sospensione della responsabilità unica sinora affidata al dipendente assente dal servizio per gravi motivi personali, a due diversi responsabili tramite accordi di impiego parziale di personale di altri Enti da definire con:

- * l'Unione Montana Valle Stura mediante accordo convenzionale ex art. 14 CCNL 22/01/2004 con impiego al 25% del tempo di lavoro con decorrenza dal 01.05.2018 di un dipendente istruttore direttivo tecnico di categoria D cui conferire la responsabilità di posizione organizzativa dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici;

- * il Comune di Caraglio mediante, con decorrenza dal 01.05.2018, ulteriore accordo convenzionale ex art. 14 CCNL 22/01/2004 con impiego al 14% del tempo di lavoro dello stesso dipendente istruttore direttivo tecnico di categoria D già sinora temporaneamente impiegato tramite attività lavorativa flessibile extra orario di lavoro (ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311), cui conferire la responsabilità di posizione organizzativa dell'Area Tecnica Settore Urbanistica per un periodo limitato dal 1 maggio al 30 settembre del corrente anno;

- ridefinizione, a seguito delle predette nuove misure organizzative, delle indennità di posizione organizzativa da attribuire ai relativi responsabili per il corrente esercizio 2018 nei valori di cui alla tabella allegata sub "E" al presente provvedimento;

- copertura in forma convenzionata con altri Comuni o con nuova assunzione a tempo parziale (ed in tal caso previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001) al 25% del posto di istruttore di vigilanza categoria C resosi vacante in organico a seguito del pensionamento dell'unico dipendente addetto a tale funzione;

DATO ATTO che le predette assunzioni temporanee od altre forme flessibili di impiego di personale non comporteranno comunque complessivamente un costo superiore a quello programmato per la assunzioni a tempo indeterminato previste nel corso del 2018 a copertura dei predetti posti vacanti nell'Area Tecnica e già ricompreso nel presente piano triennale, e vengono attivate sino al protrarsi dell'assenza dal servizio del personale titolare, con la previsione di una pronta interruzione nel momento in cui venga ripristinata la dotazione organica e la piena funzionalità dei relativi settori operativi;

DATO inoltre atto che le predette forme flessibili temporanee di impiego di personale in fase di esaurimento, sono contenute complessivamente in un costo annuo comunque inferiore a quello sostenuto nel 2009 (totali €. 7.489,53), quale limite di spesa di cui all'9 comma 28 del D.L. 78/2010;

DATO ATTO, relativamente alle predette nuove assunzioni (o accordi convenzionali) di unità di personale a tempo indeterminato previste per il 2018, che il loro iter procedurale potrebbe accumulare ritardi burocratici e concludersi successivamente alle decorrenze preventivate del 1 maggio 2018;

PRESO ATTO che la capacità assunzionale (spesa sinora non utilizzata relativa alle cessazioni complessive avvenute e previste nel 2017, a cui per legge viene sommata la quota residua di spesa non utilizzata relativa alle cessazioni avvenute nel triennio 2014/2016), in assenza di un suo impiego nell'esercizio 2017, è pari nel 2018 a complessivi €. 70.454,46 (75% del costo complessivo delle cessazioni avvenute nel 2016 e 100% di tale costo nel 2017, essendo risultata in sede di rendiconto 2017 la spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio), come verificabile nella allegata tabella "C", con una ampia disponibilità residua rispetto alla spesa programmata per nuove assunzioni, che nel 2019 potrà essere cumulata alle nuove eventuali subentrate disponibilità ad assunzioni ed essere utilizzata per nuove emergenze organizzative da cessazioni di personale al momento non prevedibili che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;

TENUTO CONTO che dai dati desumibili dai relativi rendiconti, nell'esercizio 2016 la spesa per il personale è risultata pari al 23,48% della media delle entrate correnti del triennio 2014/2016, e nell'esercizio 2017 al 22,87% (21,86% con riferimento al costo netto del personale) della stessa media per il triennio 2015/2017 (dati rilevati dal preconsuntivo e confermati dal rendiconto 2017 in corso di approvazione);

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad un aggiornamento e nuova approvazione del presente piano di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020;

DATO ATTO che complessivamente le suddette variazioni alla programmazione di fabbisogno di personale comporteranno comunque una riduzione complessiva del costo del personale per il prossimo triennio;

DATO ATTO che nell'esercizio 2017 rispetto al triennio 2011/2013 il costo del personale ha subito complessivamente una ulteriore riduzione del 12,75% a livello di impegni e del 11,39% per i pagamento di cassa, dopo i favorevoli risultati già ottenuti negli anni precedenti (-6,34% e -4,70% nel 2016), come certificato con delibera G.C. n. 24 del 14/03/2018;

DATO ATTO che nell'esercizio 2017 il costo del personale è stato pari al 24,34% delle spese correnti (27,26% nel 2016);

VISTA la deliberazione di G.C. n. 97 del 15/11/2017 con la quale da ultimo si è provveduto al monitoraggio ex art. 33 D. L.vo 165/2001 dell'organico dell'ente, dal quale è emersa l'assenza di situazioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale;

VISTA la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica prot. 42335 del 11/08/2016 con la quale anche per la Regione Piemonte sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale, sino ad allora soggette alle limitazioni di cui all'art. 1 comma 424 della Legge 23/12/2014 n. 190;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 129 del 23/12/2015 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D. L.vo 11/04/2006 n. 198 per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO che i tempi medi di pagamenti registrati da questo Comune ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.04.2014 n. 66 sono stati pari a -5,67 giorni nel 2016 ed a -0,08 nel 2017, notevolmente inferiori al limite di 60 giorni stabilito dalla legge;

DATO ATTO che questo Ente ha sempre ottemperato nei termini alle richieste di certificazioni di crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 9 comma 3bis del D.L. 29.11.2008 n. 185;

CONSIDERATO che le disposizioni suddette pongono la necessità agli Enti, ivi indicati, di adeguare i propri ordinamenti, con l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata delle spese di personale con l'obbligo di adeguatamente motivare ogni eventuale deroga;

RITENUTO che tale obiettivo non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che è necessario portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa;

RITENUTO che le disposizioni del comma 18 del citato art. 39 della Legge n. 449\1997, pur non vincolando totalmente gli enti locali, rappresentino un criterio di cui gli stessi debbono tener conto nell'ambito delle misure da adottare per la programmazione/piano triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO che le predette conferme ed integrazioni da apportare al piano/programmazione triennale del personale con il presente atto consentono comunque di garantire limitazioni di spesa per il personale, conformi a quanto specificatamente prescritto dalla legislazione vigente;

TENUTO altresì conto che tali conferme ed integrazioni di organico rappresentano la soluzione più economica per garantire una corretta ed efficace funzionalità e continuità dell'attività amministrativa dell'Ente;

DATO infine atto che l'organico del Comune la cui popolazione residente è di 2.583 abitanti al 31.12.2017, sarà costituita dal 2018 da n. 5 unità a tempo pieno, n. 1 unità al 83,33%, n. 1 unità al 50%, n. 2 unità al 25%, oltre al Segretario Comunale in Convenzione al 25,00%, per un totale di n. 7,08 unità complessive rapportate a tempo pieno e quindi con un rapporto dipendenti/popolazione eguale a 1 dipendente ogni 364,83 abitanti, ben superiore al rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 142 abitanti previsto per la fascia demografica cui appartiene il Comune dall'art. 263 comma 2 D.L.vo 18/08/2000 n. 267 (D.M.I. in data 10/04/2017) ed alla media nazionale di n. 1 dipendente ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanze nell'anno 2012 e di un dipendente ogni 161 abitanti rilevato per l'esercizio 2014 dalla Corte dei Conti (Relazione 2016 sulla spesa per il personale degli Enti territoriali);

PRESO ATTO che per il triennio in questione, non sono al momento previste ulteriori variazioni che si renda vacante in organico alcun altro posto nell'organico dell'Ente oltre quelli fin qui analizzati;

TENUTO CONTO che il comma 20 bis del precitato articolo 39 della legge 449\97 prevede comunque da parte delle pubbliche amministrazioni l'attivazione di politiche di assunzione che comportino una riduzione complessiva della spesa per il personale anche mediante l'incremento della quota dello stesso ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili tra le quali può ben essere ricompreso il ricorso a forme di convenzionamento con altri Enti, di contratti a tempo determinato e di rapporto di lavoro a

tempo parziale previsto nell'organico dell'Ente dal presente provvedimento e così utili nelle realtà occupazionali dei piccoli Comuni;

VISTO, inoltre, che i sotto elencati servizi sono gestiti, come a fianco di ciascuno indicato, ai sensi dell'art 113 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e che, per la economicità e l'efficienza degli stessi, si possono ulteriormente ampliare le forme di gestione non in economia:

N.D	SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
.		
1	Idrico integrato	SpA pubblica
2	Raccolta rifiuti urbani	SpA pubblica
3	Smaltimento rifiuti	Consorzio
4	Sgombero neve	In economia e appalto
5	Mensa scolastica	In appalto
6	Rimanenti servizi a domanda individuale (impianti sportivi, locali, ecc...)	In economia
7	Trasporto scolastico	In appalto
8	Segreteria Comunale	In convenzione con comuni limitrofi
9	Ufficio tecnico	Parte in convenzione con Unione Montana

DATO ATTO che questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 D.L.vo 267/2000;

DATO ATTO che questo Comune ha certificato nei termini di legge, al netto di eventuali spazi finanziari di cui abbia beneficiato, il rispetto del patto di stabilità interno, per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza per gli anni 2016 e 2017;

DATO altresì **ATTO** che questo Comune non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà ed assoggettati a trasmissione di informazioni ex art. 1 comma 528 della Legge 232/2016 e del D.P.C.M. n. 21 del 21/02/2017;

DATO ATTO che questo Comune ha approvato nei termini di legge il proprio bilancio 2018/2020 ed il rendiconto 2016, rispettando altresì il termine di trenta giorni per il relativo invio alla banca dati di cui all'art. 13 della legge 196/2009, ed ha rinviato al 2018 la prima adozione del bilancio consolidato, ai sensi di legge;

DATO ATTO che questo Comune ha approvato con deliberazioni di G.C. n. 76 del 15/10/2011, n. 107 del 06/11/2013 e n. 121 del 31/12/2014 i criteri per la valutazione e misurazione della performance redatti congiuntamente all'Organismo di valutazione;

DATO ATTO che la presente programmazione/piano triennale di fabbisogno di personale è coerente con i piani esecutivo di gestione, degli obiettivi e della performance per il corrente triennio 2018/2020 approvati con deliberazione di G.C. n. 1 del 12/01/2018;

DATO ATTO che la vigente dotazione organica è a norma con le prescrizioni stabilite dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritti ai lavoratori disabili;

VISTO il D.L.vo 18.8.2000 N. 267;

Amministrativa contabile			2	1				1*	4
Vigilanza			1						1
Tecnica		2	1	2					5
TOTALE		2	4	3				1*	10

(*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

(°) per il solo esercizio 2018 tale posto è suddiviso in due di cui uno a breve termine

3. di confermare gli nuovi allegati "Figure professionali previste in pianta organica" e "Requisiti e modalità di accesso ai posti dall'esterno" alla predetta pianta organica, già approvati con precedente deliberazione n. 121 del 20/12/2017, nel testo allegato sub. "D1" e "D2" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 4. di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, come dall'allegato "A" Dotazione Organica, per il triennio 2018/2020;
 5. di approvare, in relazione a quanto sopra l'allegato "B" "Revisione della dotazione organica", nella quale, per il prossimo triennio, sono evidenziate le assunzioni programmate e le relative variazioni di spesa e risorse finanziarie da destinare alla sua attuazione dall'esercizio 2018 già descritte in premessa, per una economia di spesa complessiva di €. 8.818,52 (€. 16.299,12 per minore costo personale a tempo indeterminato e maggiore spesa di €. 7.480,60 per forme di impiego flessibile), a conferma di quella già prevista nell'esercizio 2017;
 6. di prender atto che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale prevede l'adozione, con le adeguate e necessarie priorità, dei seguenti provvedimenti organizzativi, comunque compatibili con le limitazioni di legge vigenti e le risorse finanziarie disponibili:
 - trasformazione da tempo pieno a tempo parziale al 83,33% (30 ore settimanali) del posto a tempo indeterminato libero in organico di istruttore amministrativo tecnico Categoria C nell'Area Tecnica e sua immediata copertura con decorrenza dal 01.05.2018, in base al ricalcolo aggiornato delle capacità assunzionali dell'Ente, mediante utilizzo di graduatorie in vigore presso altri enti (in particolare presso il comune di Pietraporzio facente parte di questa stessa Unione Montana);
 - riorganizzazione dell'Area Tecnica comunale, interessata dalle oggettive problematiche ed esigenze operative di cui in premessa, anche e livello di posizioni organizzative con la suddivisione in due settori, Urbanistica e Lavori Pubblici, da assegnare, a seguito della sospensione della responsabilità unica sinora affidata al dipendente assente dal servizio per gravi motivi personali, a due diversi responsabili tramite accordi di impiego parziale di personale di altri Enti da definire con:
- * l'Unione Montana Valle Stura mediante accordo convenzionale ex art. 14 CCNL 22/01/2004 con impiego al 25% del tempo di lavoro con decorrenza dal 01.05.2018 di un dipendente istruttore direttivo tecnico di categoria D cui conferire la responsabilità di posizione organizzativa dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici;

* il Comune di Caraglio mediante, con decorrenza dal 01.05.2018, ulteriore accordo convenzionale ex art. 14 CCNL 22/01/2004 ed art. 30 D.Lgs. 267/2000 con impiego al 14% del tempo di lavoro dello stesso dipendente istruttore direttivo tecnico di categoria D già sinora temporaneamente impiegato tramite attività lavorativa flessibile extra orario di lavoro (ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311), cui conferire la responsabilità di posizione organizzativa dell'Area Tecnica Settore Urbanistica per un periodo limitato dal 1 maggio al 30 settembre del corrente anno;

- ridefinizione, a seguito delle predette nuove misure organizzative, delle indennità di posizione organizzativa da attribuire ai relativi responsabili per il corrente esercizio 2018 nei valori di cui alla tabella allegata sub "E" al presente provvedimento;

- copertura in forma convenzionata con altri Comuni o con nuova assunzione a tempo parziale (ed in tal caso previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001) al 25% del posto di istruttore di vigilanza categoria C resosi vacante in organico a seguito del pensionamento dell'unico dipendente addetto a tale funzione;

7. di prender atto che la capacità assunzionale (spesa sinora non utilizzata relativa alle cessazioni complessive avvenute e previste nel 2017, a cui per legge viene sommata la quota residua di spesa non utilizzata relativa alle cessazioni avvenute nel triennio 2014/2016, in assenza di un suo impiego nell'esercizio 2017), è pari nel 2018 a complessivi €. 70.454,46 (75% del costo complessivo delle cessazioni avvenute nel 2016 e 100% di tale costo nel 2017, essendo risultata in sede di rendiconto 2017 la spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio), come verificabile nella allegata tabella "C", con una ampia disponibilità residua rispetto alla spesa programmata per nuove assunzioni (€. 22.257,75), che nel 2019 potrà essere cumulata alle nuove eventuali subentrate disponibilità ad assunzioni ed essere utilizzata per nuove emergenze organizzative da cessazioni di personale al momento non prevedibili che dovranno comunque essere oggetto di un apposito provvedimento di aggiornamento del presente piano;

8. di dare avvio alle predette procedure di nuove assunzioni a tempo indeterminato e di gestioni associate di rapporti di lavoro a tempo parziale nella Area Tecnica Settori Urbanistica, Lavori Pubblici e Vigilanza con le decorrenze e modalità definite in premessa e stabilite dalla legislazione vigente;

9. di dare atto che, al termine del triennio in considerazione la dotazione organica del personale dipendente risulta essere:

DESCRIZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INQUADRAMENTO								TOTALE POSTI DI ORGANICO
	A	B	B3	C	D	D3	Dirigenti	SC	
POSTI DI RUOLO A TEMPO PIENO		1		2	2	=	=		5
POSTI DI RUOLO A TEMPO PARZIALE O CONVENZIONE		1		2	1			1	5

10. di dare atto che il presente provvedimento non tiene conto delle eventuali future procedure di progressione economica all'interno delle rispettive categorie di cui al

CCNL 31.3.99, soggette a preventiva contrattazione decentrata (art. 16) e da finanziarsi nell'ambito delle apposite risorse vincolate, nonché della eventuale mobilità interna dei dipendenti tra aree organizzative senza variazioni di costi;

11. di dare atto che nell'ambito della definizione delle risorse aggiuntive del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 per le finalità di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, potranno essere destinate somme non superiori a quelle stanziati mediamente annualmente nel triennio 2014/2016 al netto delle economie da riduzione del personale in organico, ai fini del rispetto delle capacità finanziarie di bilancio e del vincolo di contenimento della spesa di personale;
12. di allegare copia del presente provvedimento al documento unico di programmazione del bilancio annuale 2018 e triennale 2018/2020 per la sua presa visione ed adozione da parte del Consiglio Comunale;
13. di dare atto che il presente provvedimento integra e sostituisce quello precedentemente adottato in data 20/12/2017 n. 121, di approvazione del piano in oggetto;
14. di trasmettere copia del presente provvedimento, a titolo di preventiva informazione, alle rappresentanze sindacali dei dipendenti comunali;
15. di trasmettere, ai sensi degli artt. 6 bis comma 5 e 60 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, copia del presente provvedimento e relativo piano triennale al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
16. di dichiarare con successiva e separata votazione unanime e favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **04/04/2018** al **19/04/2018** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **04/04/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **04/04/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 D.L.vo. 267/2000 con lettera prot.n. in data 04/04/2018
- Alla Prefettura di CUNEO ai sensi dell'art.135, comma 2, D.L.vo. 267/2000

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
